Post to Pdf

Operazione "Empire", il dark webdove si celava un traffico internazionale di droga sinteticaaa

Acquistavano droga seduti comodamente davanti alproprio pc, aspettando la consegna come una normale spedizione di un supermercato online.Così nell'era di internet e dell'e-commerce, che neidue anni di pandemia e di lockdown ha assistitoad un'impennata delle transazioni online, clienti diStati Uniti, Canada, Australia, Ucraina, Thailandia,India, Israele, Pakistan, Giappone, Nuova Zelanda,Iran e Grecia si rifornivano di droghesintetiche, MDMA, ecstasy, ketamina emarijuana,pagando in cripto valuta Bitcoin. Unespediente che in qualche caso si sarebbe potutorivelare utile per gli acquirenti di alcuni Paesi, comel'Iran, per eludere le pesanti sanzioni finanziarieimposte dal Dipartimento del Tesoro americano. Labase operativa di questo traffico internazionale, portato alla luce dalla squadra mobiledi Catania coordinata dalla Direzione distrettualeantimafia, era il rione popolareSan Giovanni Galermo del capoluogo etneo. Ladroga sintetica viaggiava sull'asse Italia – Olanda –Usa, nascosta in oggetti come barattoli di cremecosmetiche, statue in gesso, confezioni dipuzzle, giradischi, amplificatori, custodie di DVD epersino capi di abbigliamento. Il prezioso carico, chegli inquirenti stimano potesse arrivare a fruttare finoa 150 mila euro al mese, sarebbe arrivato in Italiadall'Olanda per poi essere spedito agli eShopper statunitensi. Di qui lastretta collaborazione e il continuo scambio di informazioni con la Direzione Centrale per i ServiziAntidroga del ministero dell'Interno e lastatunitense Homeland Security Investigations (Hsi), il principalebraccio investigativo del Dipartimento per lasicurezza interna degli Stati Uniti, responsabile delleindagini sui crimini e le minacce transnazionali, inparticolare quelle organizzazioni criminali chesfruttano le infrastrutture globali attraverso le quali simuovono il commercio internazionale e lafinanza. Le indagini della squadra mobile dellasezione antidroga sono iniziate tra gennaio esettembre 2020 e si sono concluse con l'operazione "Empire" (proprio dal nome del portale del deep web, la parte sommersa dellarete), che stamani ha portato all'arresto di sei persone, mentre una settima risulta ancora ricercata, con l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti.

Fra i provvedimenti emessi, anche il sequestro preventivo di una villa nel quartiere catanese diSan Giorgio, che sarebbe stata acquistata da due degli indagati, Giuseppe Mangiameli e la moglie, con parte dei proventi del business internazionale. «L'operazione non ha precedenti nel nostro Paese – è il commento di Antonio Sfameni, dirigente della mobile di Catania -. Stiamo parlando di un traffico internazionale che si avvaleva del dark web, al cui interno c'era questo marketplace che è stato smantellato. Si è riusciti a tracciare il possibile volume degli affari, mentre al momento risulta più difficoltoso risalire al numero esatto di acquirenti».

Read More

Developer By Post to Pdf